

DOCUMENTO INFORMATIVO IN MERITO AL PIANO DI COMPENSI BASATO SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI (*STOCK OPTIONS*) APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI INTEK GROUP S.P.A. DEL 2 DICEMBRE 2009, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971 APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Aggiornamento 19 dicembre 2012

Definizioni

Nel corso del presente Documento Informativo sono usate le seguenti definizioni:

- Assemblea Ordinaria:** l'assemblea ordinaria della Società tenutasi in data 2 dicembre 2009 che ha deliberato l'adozione del Piano.
- Assemblea Straordinaria:** l'assemblea straordinaria della Società tenutasi in data 2 dicembre 2009 che ha deliberato, tra l'altro, di attribuire al Consiglio la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 15.000.000,00, mediante emissione di massime n. 31.000.000 azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano.
- Azioni:** le azioni ordinarie Intek Group, prive di valore nominale, oggetto del Piano riservate ai Beneficiari che esercitino le Opzioni, ricomprendendosi in tale definizione sia le azioni di nuova emissione sia le azioni proprie in portafoglio della Società.
- Beneficiari:** i Destinatari del Piano, individuati dal Consiglio della Società, su proposta/parere del Comitato per la Remunerazione, ai quali sono attribuite le Opzioni.
- Cambio di Controllo:** ai sensi del Piano si intende per Cambio di Controllo:
- 1) il verificarsi di ogni operazione o situazione che comporti l'acquisizione di una partecipazione in Intek Group superiore alla soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF,
 - (a) da parte di un soggetto; ovvero
 - (b) da parte di più soggetti che agiscano di concerto ai sensi dell'art. 101-*bis* TUF;
 - 2) la promozione di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio ai sensi degli artt. 102 e seguenti TUF avendo il Consiglio della Società ricevuto da parte dell'offerente la comunicazione di cui all'art. 102 TUF.
- Comitato per la Remunerazione:** il comitato che svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai

sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana S.p.A.

Consiglio:	il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> in carica della Società ovvero i suoi delegati.
Contratto di Opzione:	il Contratto con cui la Società attribuisce le Opzioni al Destinatario, regolarmente sottoscritto da quest'ultimo per accettazione.
Controllate:	le società direttamente e indirettamente controllate da Intek Group ai sensi dell'art. 93 TUF.
Data di Assegnazione:	la data in cui viene deliberata dal Consiglio l'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario.
Data Finale di Esercizio:	il termine ultimo per l'esercizio delle Opzioni ai sensi del Piano, corrispondente al 31 dicembre 2015.
Data Iniziale di Esercizio:	la data in cui le Opzioni divengono esercitabili come stabilita ai sensi del Piano.
Destinatario:	il soggetto che, alla Data di Assegnazione, ha in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente (singolarmente il " Dirigente " e congiuntamente i " Dirigenti ") o riveste la carica di amministratore esecutivo nella Società (singolarmente l'" Amministratore Esecutivo " e congiuntamente gli " Amministratori Esecutivi ").
Documento Informativo:	il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.
Gruppo:	Intek Group unitamente alle Controllate.
Intek Group o Società:	Intek Group S.p.A. (già KME Group S.p.A.) con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2, emittente azioni ammesse alle negoziazioni sul MTA.
Lock Up:	il vincolo, assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano, a non trasferire le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni nei casi in cui detto vincolo è previsto ai sensi del Piano; per "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi – a titolo esemplificativo –

vendita, donazione, riporto, permuta, conferimento in società, cessione, vendita forzata, ed ogni altra forma di disposizione totale o parziale), in forza del quale si consegua, in via diretta o indiretta, anche transitoriamente o a termine (come in esecuzione di contratti di *swap*, di negozi di prestito titoli o di accordi simili), il risultato del trasferimento a terzi della proprietà, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

Ai sensi del Regolamento, le Azioni soggette a Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up anche in caso di cessazione del Rapporto.

MTA:	il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Opzione:	il diritto attribuito al Destinatario di sottoscrivere o acquistare Azioni secondo quanto previsto nel Piano; ogni Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere o acquistare, a seconda dei casi, una Azione.
Piano:	il "Piano di Stock Option Intek Group S.p.A. 2010 - 2015" approvato dal Consiglio della Società del 7 ottobre 2009 e dall'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 114- <i>bis</i> TUF.
Prezzo di Esercizio:	il corrispettivo che il Beneficiario deve versare per l'esercizio delle Opzioni al fine di sottoscrivere o acquistare le Azioni.
Rapporto:	il rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi fra il Destinatario e la Società o il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente fra il Destinatario e la Società o una Controllata.
Regolamento:	il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano adottato dal Consiglio della Società con delibera del 7 ottobre 2010 e quindi aggiornato con delibera del 19 dicembre 2012.
Regolamento Emittenti:	il regolamento Consob 11971/1999 come successivamente modificato.
TUF:	il D.Lgs. 58/1998 come successivamente modificato.

Premessa

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi Paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti, ha ad oggetto il "Piano di *Stock Option* Intek Group S.p.A. 2010 - 2015" approvato dal Consiglio della Società in data 7 ottobre 2009 e dall'Assemblea Ordinaria della Società del 2 dicembre 2009.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto agli amministratori con incarichi esecutivi della Società e potenzialmente rivolto anche ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società o delle sue Controllate.

Il presente Documento Informativo viene aggiornato conformemente al contenuto delle deliberazioni assunte dagli organi competenti per l'attuazione del Piano.

1. Soggetti destinatari

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

Il Piano è destinato ai soggetti che, alla Data di Assegnazione, hanno in essere con la Società un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi.

Nella tabella che segue, sono indicati nominativamente i Beneficiari, che alla data del presente Documento Informativo, sono titolari di Opzioni in funzione del rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi con la Società.

Nome	Società	Funzione
Dr. Vincenzo Manes	Intek Group S.p.A.	Presidente
Dr.ssa Diva Moriani	Intek Group S.p.A.	Vice Presidente
Dr. Gian Carlo Losi	Intek Group S.p.A.	Amministratore

Si segnala che le Opzioni sono state attribuite al dott. Gian Carlo Losi in qualità di dirigente della Controllata KME Italy S.p.A.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Sono altresì Destinatari del Piano i soggetti che, alla Data di Assegnazione, hanno in essere con la Società o con le sue Controllate un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente.

Alla data del presente Documento Informativo, sono titolari di Opzioni in funzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente n. 2 Beneficiari (il Rag. Roberto De Vitis e il dott. Dr. Giuseppe Mazza).

- 1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi: a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari; b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari; c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.**

Alla data del presente Documento Informativo, non vi sono Beneficiari che rientrano nelle suddette categorie.

- 1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie: a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3; b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari; c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).**

Ai sensi del Regolamento non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano. Per ulteriori informazioni si rinvia al precedente Paragrafo 1.2.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano costituisca uno strumento capace di focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società.

Gli obiettivi che la Società si propone di raggiungere con il Piano sono inoltre in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. con riguardo alla remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici, in

quanto i piani di remunerazione basati su azioni sono riconosciuti, anche dal citato Codice di Autodisciplina, quale strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici con quelli degli Azionisti.

Il Piano si inserisce, inoltre, nell'ambito della riorganizzazione societaria del Gruppo avviata con la scissione parziale proporzionale inversa di Intek S.p.A. in KME Group S.p.A., che ha avuto esecuzione dal 22 marzo 2010, e proseguita con la fusione tra le due società con efficacia dal 30 novembre 2012.

2.1.1. Informazioni aggiuntive

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale che è stato giudicato il più adatto per conseguire gli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del *management* che il Piano persegue.

Il Piano non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di Opzioni assegnate al singolo Beneficiario e la retribuzione complessiva da questi percepita.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita e la relativa esercitabilità non è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.

2.2.1 Informazioni aggiuntive

Non applicabile in quanto l'assegnazione e l'esercizio delle Opzioni non sono correlati a nessuna variabile chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito dal Consiglio, con parere/proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

2.3.1 Informazioni aggiuntive

Il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito considerando i fattori indicati al Paragrafo 2.3 che precede.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano si basa sull'assegnazione di Opzioni che attribuiscono al Beneficiario il diritto di sottoscrivere e/o acquistare, a seconda dei casi, Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale, che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano

L'Assemblea Ordinaria ha conferito al Consiglio ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano e in particolare (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per individuare i Beneficiari e determinare il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai Beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano come meglio precisato al successivo Paragrafo 3.2.

In data 7 ottobre 2010, il Consiglio della Società ha approvato il Regolamento del Piano, aggiornandolo quindi con delibera in data 19 dicembre 2012.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio, il quale è stato incaricato dall'Assemblea Ordinaria della gestione ed attuazione del Piano.

Il Piano prevede che il Consiglio possa delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano al Presidente e/o ai Vice Presidenti di Intek Group, anche disgiuntamente tra loro (in questo caso, ogni riferimento contenuto nel Piano al Consiglio dovrà essere inteso come un riferimento Presidente e/o ai Vice Presidenti di Intek Group); fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario che sia anche Presidente e/o ai Vice Presidenti di Intek Group (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Il Piano prevede che il Consiglio possa deliberare la modificazione, cancellazione e sostituzione delle Opzioni non ancora esercitabili dal Beneficiario con il consenso del medesimo, ovvero provvedere alla assegnazione delle Opzioni ad altro Beneficiario qualora le stesse Opzioni, già assegnate in attuazione del Piano, abbiano cessato di avere efficacia, nei confronti dell'originario assegnatario; il tutto in modo che il risultato corrisponda al migliore interesse della Società conformemente agli obiettivi del Piano. In ogni caso, il Consiglio avrà il potere di cessare l'esecuzione del Piano e di apportarvi ogni necessaria modificazione, anche con riferimento alle Opzioni esercitabili, ai termini e alle condizioni che il Consiglio riterrà adeguate nell'interesse della Società, fermo restando il necessario consenso di ciascun Beneficiario interessato.

Non sono previste procedure per la revisione del Piano in relazione ad eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Si rinvia inoltre al successivo Paragrafo 4.23.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di Opzioni valide per l'acquisto e/o la sottoscrizione, a seconda dei casi, di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società, nel rapporto di n. 1 Azione ogni n. 1 Opzione esercitata. Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 31.000.000 Azioni, con facoltà del Consiglio di decidere insindacabilmente l'attribuzione al Beneficiario (che abbia esercitato le Opzioni) di Azioni di nuova emissione o di Azioni in portafoglio della Società ovvero in parte di Azioni di nuova emissione e in parte di Azioni in portafoglio, secondo le proporzioni di volta in volta stabilite dal Consiglio tenuto conto dell'interesse della Società.

Per l'esecuzione del Piano, l'Assemblea Straordinaria ha attribuito al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, nel termine di cinque anni dalla data della deliberazione, per complessivi massimi Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.000.000 nuove azioni ordinarie Intek Group prive del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano, ad un prezzo di sottoscrizione corrispondente alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie Intek Group presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente.

In data 7 ottobre 2010, a parziale esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 7.522.500,00 mediante emissione di massime n. 25.500.000 Azioni Intek Group, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,295, da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ai Beneficiari del Piano che esercitino le Opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti

nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato, stabilendo quale termine ultimo per la sottoscrizione il 31 dicembre 2015.

In data 19 dicembre 2012, ad ulteriore parziale esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 1.141.000,00, mediante emissione di massime n. 3.500.000 Azioni Intek Group, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 0,326, da riservare in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, ai Beneficiari del Piano che esercitino le Opzioni nei termini, condizioni e modalità previsti nel Piano medesimo, nel relativo Regolamento ed in ogni altro eventuale documento correlato, stabilendo quale termine ultimo per la sottoscrizione il 31 dicembre 2015.

Si segnala altresì che, alla data del presente Documento Informativo, la Società detiene n. 6.230.691 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari all'1,803% del capitale sociale ordinario, acquistate nell'ambito della procedura di liquidazione delle azioni oggetto di recesso ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile.

La Società metterà a disposizione del Beneficiario tutte le Azioni al medesimo spettanti a seguito dell'esercizio delle Opzioni entro e non oltre il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del mese solare in cui è avvenuto l'esercizio.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Le caratteristiche del Piano, approvate dall'Assemblea Ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, sono state determinate in forma collegiale da parte del Consiglio, con l'astensione degli amministratori esecutivi. Le deliberazioni del Consiglio sono state assunte sulla base della proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione.

In data 7 ottobre 2010, il Consiglio della Società ha approvato il Regolamento del Piano, aggiornandolo quindi con delibera in data 19 dicembre 2012.

L'attribuzione delle Opzioni al Presidente, dott. Vincenzo Manes, al Vice Presidente dott.ssa Diva Moriani e all'amministratore dott. Gian Carlo Losi è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in sede collegiale, su proposta del Comitato per la Remunerazione e, in occasione della suddetta delibera, gli Amministratori interessati, si sono astenuti al momento della votazione in quanto Beneficiari del Piano.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 7 ottobre 2009, il Consiglio ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria l'approvazione del Piano.

Il Piano è stato approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 2 dicembre 2009. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il relativo Regolamento in data 7 ottobre 2010 aggiornandolo quindi con delibera in data 19 dicembre 2012.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione

Come meglio specificato nella tabella di cui al successivo Paragrafo 4.24, il Consiglio della Società ha proceduto: (i) in data 7 ottobre 2010 all'assegnazione di complessive n. 25.500.000 Opzioni a favore di n. tre Beneficiari, sulla base della proposta del Comitato per la Remunerazione approvata nella riunione del 7 ottobre 2010; (ii) in data 19 dicembre 2012 all'assegnazione di complessive n. 3.500.000 Opzioni a favore di n. due Beneficiari, con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione approvata nella riunione del 12 dicembre 2012.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 7 ottobre 2010 (data della deliberazione del Comitato per la Remunerazione e Data di Assegnazione delle Opzioni) il prezzo di mercato delle Azioni registrato sull'MTA era pari ad Euro 0,302.

Alla data del 12 dicembre 2012 (data della deliberazione del Comitato per la Remunerazione), il prezzo di mercato delle Azioni registrato sul MTA era pari ad Euro 0,319.

Alla data del 19 dicembre 2012 (Data di Assegnazione delle Opzioni), il prezzo di mercato delle Azioni registrato sul MTA era pari ad Euro 0,329.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e**
- (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:**
 - a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero**
 - b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

L'ampiezza dell'arco temporale preso in esame per il calcolo del Prezzo di Esercizio, indicato al successivo Paragrafo 4.19, è tale da scongiurare che l'assegnazione possa

essere influenzata in modo significativo dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ex art. 114, comma 1, TUF.

L'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario è sospeso annualmente nel periodo compreso tra il giorno in cui si è tenuta la riunione del Consiglio che ha deliberato la convocazione dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e quello in cui la relativa adunanza si è effettivamente tenuta (entrambi i giorni inclusi).

Il Consiglio si riserva la facoltà di sospendere, in determinati periodi dell'anno, l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario, qualora ciò corrisponda all'interesse della Società e/o appaia opportuno in relazione ad esigenze di tutela del mercato.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione e/o acquisto di Azioni (a seconda dei casi come sopra precisato al precedente Paragrafo 3.4) con regolamento per consegna fisica. Si tratta quindi di *stock option*.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di un massimo di n. 31.000.000 Opzioni, valide per la sottoscrizione e/o l'acquisto (a seconda dei casi) di massime n. 31.000.000 Azioni.

Le Opzioni assegnate al Beneficiario potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, dalla Data Iniziale di Esercizio sino alla Data Finale di Esercizio, corrispondente al 31 dicembre 2015, fatto salvo quanto previsto come di seguito indicato:

- (i) per Data Iniziale di Esercizio si intende:
 - (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione;
 - (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione;
 - (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione;
- (ii) in parziale deroga a quanto stabilito al precedente punto (i), il Consiglio potrà stabilire, al momento dell'assegnazione delle Opzioni al Beneficiario e con espressa previsione contenuta nel relativo Contratto di Opzione, che - per tutte o per parte delle Opzioni assegnate - la Data Iniziale di Esercizio corrisponda al primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione.

Resta inteso che, qualora l'esercizio delle Opzioni ai sensi del punto (ii) avvenga in un momento antecedente alla Data Iniziale di Esercizio così come stabilita ai sensi del precedente punto (i), le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni saranno soggette al Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data della sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

In data 7 ottobre 2010, il Consiglio ha deliberato l'assegnazione di complessive n. 25.500.000 Opzioni, le quali potranno essere esercitate, anche in più *tranche*, solo ed esclusivamente a partire da ciascuna Data Iniziale di Esercizio ed entro il termine finale del 31 dicembre 2015, come segue:

- (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dal 10 ottobre 2011.
- (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dall'8 ottobre 2012;
- (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dall'8 ottobre 2013.

Si segnala altresì che il Consiglio del 7 ottobre 2010 ha concesso ai tutti i Beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle Opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione e cioè dall'8 dicembre 2010. In tale caso, qualora l'esercizio delle Opzioni avvenga in un momento antecedente rispetto alla Data Iniziale di Esercizio, così come stabilita al capoverso precedente, le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle Opzioni saranno soggette a Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società). Il periodo di Lock Up è assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano.

In data 19 dicembre 2012, il Consiglio ha deliberato l'assegnazione di ulteriori complessive n. 3.500.000 Opzioni, le quali potranno essere esercitare, anche in più *tranche*, solo ed esclusivamente a partire da ciascuna Data Iniziale di Esercizio ed entro il termine finale del 31 dicembre 2015, come segue:

- (a) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dal 20 dicembre 2013;
- (b) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dal 22 dicembre 2014;

- (c) per un numero di Opzioni corrispondente ad 1/3 delle Opzioni assegnate, dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione e cioè dal 21 dicembre 2015.

Si segnala altresì che il Consiglio del 19 dicembre 2012 ha concesso ai predetti ulteriori Beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle Opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione e cioè dal 20 febbraio 2013. In tale caso, qualora l'esercizio delle Opzioni avvenga in un momento antecedente rispetto alla Data Iniziale di Esercizio, così come stabilita al capoverso precedente, le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle Opzioni saranno soggette a Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società). Il periodo di Lock Up è assunto dal Beneficiario nei confronti della Società allo scopo di fidelizzazione e in conformità alle finalità di incentivazione del Piano.

Qualora si realizzi un Cambio di Controllo successivamente alla Data di Assegnazione e anteriormente alla Data Iniziale di Esercizio, la Società è tenuta a dare comunicazione ai Beneficiari dell'operazione o della situazione che comporta il Cambio del Controllo tempestivamente e comunque entro e non oltre dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione del superamento della soglia del 30% come determinata ai sensi dell'art. 106 TUF ovvero dal ricevimento della comunicazione dell'offerente ai sensi dell'art. 102 TUF. In tal caso, tutte le Opzioni assegnate saranno esercitabili dai Beneficiari nel periodo di sessanta giorni a decorrere dalla data della comunicazione del Cambio di Controllo. Scaduto detto termine, i Beneficiari conserveranno in ogni caso il diritto di esercitare le Opzioni dalla Data di Inizio di Esercizio, nei termini e con le modalità previste nel Piano e nei relativi Contratti di Opzione.

Resta inteso che, in caso di Cambio di Controllo, l'eventuale impegno di Lock Up previsto nel Contratto di Opzione ai sensi di quanto sopra indicato verrà meno e sarà privo di qualunque efficacia nei confronti della Società dal momento del ricevimento della comunicazione del Cambio di Controllo e il Beneficiario potrà liberamente trasferire le Azioni a partire dalla medesima data.

4.3 Il termine del piano

Come già indicato al precedente Paragrafo 4.2, il Piano avrà termine alla Data Finale di Esercizio.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano prevede l'assegnazione di massime n. 31.000.000 Opzioni, che danno diritto a sottoscrivere un pari numero di Azioni.

Oltre a quanto già indicato al precedente Paragrafo 4.2, si segnala che non è previsto un numero massimo di Opzioni da assegnare in un anno fiscale.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo. In particolare, come già indicato al precedente Paragrafo 2.3, il quantitativo di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario è stabilito dal Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione, tenuto conto della posizione organizzativa, delle responsabilità e delle competenze professionali di ciascuno di essi nell'ambito della struttura organizzativa del Gruppo.

L'attribuzione degli strumenti finanziari non è subordinata al conseguimento di risultati di *performance*.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Piano prevede che le Opzioni siano attribuite a titolo personale e possano essere esercitate unicamente dai Beneficiari. Le Opzioni non possono essere trasferite o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge, fatto salvo il caso di trasferimento *mortis causa*.

Le Opzioni diverranno nulle e non potranno essere esercitate a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento dell'Opzione.

Con riguardo alla previsione di eventuali vincoli al trasferimento delle Azioni assegnate al Beneficiario a seguito dell'esercizio delle Opzioni, si rinvia quanto indicato al precedente Paragrafo 4.2 in relazione alla previsione del Lock Up.

Le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio delle Opzioni e assoggettate a Lock Up rimarranno depositate presso la Società (o altra entità per conto della stessa), a spese della Società stessa, per tutta la durata del periodo di Lock Up ai sensi del Piano.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare il divieto di vendita delle Opzioni assegnate.

Si ricorda comunque quanto specificato al precedente Paragrafo 4.6 circa i casi di annullamento delle Opzioni a seguito di loro tentato trasferimento o negoziazione.

Si ricorda inoltre il vincolo assunto circa l'impegno di non trasferimento, tramite qualsiasi tipo di negozio, della titolarità o della disponibilità in tutto o in parte delle Azioni soggette a Lock Up ai sensi del Piano.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Condizione per la partecipazione al Piano è il mantenimento del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente o di amministrazione con incarichi esecutivi con Intek Group o con una Controllata, a seconda della qualifica del Beneficiario.

In particolare, il Piano prevede che, in caso di cessazione del Rapporto dovuta ad una ipotesi di *bad leaver*, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario decadranno e saranno private di qualsivoglia effetto e validità. Sono ricompresi tra le ipotesi di *bad leaver* i seguenti eventi:

- (i) licenziamento del Beneficiario, revoca dalla carica di amministratore e/o delle deleghe del Beneficiario, ovvero mancato rinnovo nella carica di consigliere e/o nelle deleghe del Beneficiario, tutte dovute al ricorrere di una giusta causa;
- (ii) cessazione del rapporto per dimissioni volontarie del Beneficiario dal rapporto organico o dal rapporto di lavoro subordinato non giustificate dal ricorrere di una ipotesi di *good leaver*.

In caso di cessazione del rapporto dovuta ad una ipotesi di *good leaver*, il Beneficiario ovvero i suoi eredi manterranno il diritto di esercitare le Opzioni assegnate, sempre nel rispetto degli obblighi, modalità e termini di cui al Piano.

Sono ricompresi tra le ipotesi di *good leaver* i casi di cessazione del rapporto senza che ricorra una giusta causa dovuta a: (i) licenziamento; (ii) revoca dalla carica di amministratore o mancato rinnovo nella carica di consigliere; (iii) dimissioni dalla carica o recesso dal rapporto di lavoro qualora ricorra anche uno solo dei seguenti casi: (a) il Beneficiario, senza che ricorra una giusta causa, subisca una revoca o una mancata conferma delle deleghe tale per cui risulti sostanzialmente alterato il suo rapporto, a seconda dei casi, con la Società, o subisca una modifica della carica o del ruolo o dei compensi o dei poteri convenuti con una conseguente alterazione sostanziale del medesimo rapporto; (b) inabilità fisica o psichica (dovuta a malattia o ad infortunio) del Beneficiario che comporti un periodo di inabilità al lavoro superiore a sei mesi; (c) decesso del Beneficiario; (iv) collocamento in quiescenza del Beneficiario.

Ai sensi del Piano, si considerano inoltre ipotesi di *good leaver*:

- con riferimento ai Beneficiari che hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con qualifica di dirigente, i casi di (a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato con la Società e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro subordinato con una Controllata o viceversa; (b) trasferimento del rapporto di lavoro subordinato ad altra Controllata; (c) trasferimento del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2112 del

codice civile ovvero vendita, trasferimento, o altro atto di disposizione inerente, in tutto o in parte, alle attività di Intek Group e/o di una Controllata a un soggetto terzo, per effetto dei quali eventi venga meno l'appartenenza al Gruppo del Beneficiario; (d) cessazione del rapporto di lavoro subordinato a seguito del venir meno del controllo di Intek Group sulla Controllata, per tale intendendosi i casi di: (x) perdita del controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile di Intek Group sulla Controllata; (y) liquidazione o scioglimento della Controllata;

- con riferimento ai Beneficiari che hanno in essere un rapporto di amministrazione con incarichi esecutivi: in caso di cessazione dalla carica di amministratore esecutivo della Società e di contestuale nomina alla carica di amministratore esecutivo in una Controllata.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

In caso di trasferimento delle Opzioni in violazione dei limiti indicati al precedente Paragrafo 4.6, le Opzioni diverranno nulle.

Si segnala altresì che, qualora la comunicazione di esercizio non sia pervenuta alla Società, entro i termini stabiliti dal Piano e/o indicati nei relativi Contratti di Opzione, ovvero non sia stato versato alla Società il Prezzo di Esercizio complessivamente dovuto dal Beneficiario entro i termini previsti, il Beneficiario decadrà definitivamente dal diritto di esercitare le Opzioni assegnategli e le stesse si intenderanno definitivamente estinte con liberazione dagli impegni assunti da parte della Società e del singolo Beneficiario.

Salvo quanto indicato nei precedenti Paragrafi, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è previsto un diritto di riscatto da parte della Società delle Opzioni oggetto del Piano e delle Azioni rivenienti dal loro esercizio.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile

Non è prevista la concessione di prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 8, del codice civile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

L'onere complessivo atteso per la Società in relazione al Piano, calcolato alla Data di Assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari (7 ottobre 2010), è pari a circa Euro 1,9 milioni. L'ulteriore carico complessivo atteso per la Società in relazione al Piano,

stimato alla seconda Data di Assegnazione delle Opzioni ai Beneficiari (19 dicembre 2012), è pari a circa Euro 0,2 milioni.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il Consiglio potrà attribuire al Beneficiario Azioni di nuova emissione o Azioni in portafoglio della Società ovvero in parte Azioni di nuova emissione e in parte Azioni in portafoglio, secondo le proporzioni di volta in volta decise dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto dell'interesse della Società.

Per l'esecuzione del Piano l'Assemblea Straordinaria della Società ha attribuito al Consiglio la facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 15.000.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile che potrà determinare l'emissione di massime n. 31.000.000 di nuove azioni ordinarie Intek Group, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano.

In data 7 ottobre 2010, a parziale esercizio della delega attribuita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 7.522.500,00, mediante emissione di massime n. 25.500.000 nuove azioni ordinarie Intek Group, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano, al prezzo unitario di Euro 0,295.

In data 19 dicembre 2012, in ulteriore parziale esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria, il Consiglio ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, per massimi Euro 1.141.000,00, mediante emissione di massime n. 3.500.000 nuove azioni ordinarie Intek Group, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del Piano, al prezzo unitario di Euro 0,326.

Alla data del Documento Informativo, non è possibile determinare l'effetto diluitivo del Piano sul capitale sociale della Società, in quanto tale effetto dipenderà dalle modalità con cui la Società costituirà la provvista di Azioni necessaria.

Si segnala tuttavia che in caso di integrale ed esclusiva sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato ai Beneficiari del Piano nei termini illustrati, il predetto aumento di capitale determinerebbe una diluizione massima in termini di partecipazione pari allo 0,9% del capitale complessivo e pari all'1% del capitale ordinario.

Considerando anche la precedente assegnazione di opzioni la diluizione complessiva salirebbe al 6,8% e al 7,7% del capitale ordinario.

Si identifica nel giorno 31 dicembre 2015 il termine di cui all'art. 2439, comma 2°, del codice civile per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie stabilendo che, qualora entro tale data le stesse non fossero sottoscritte nella totalità, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione

Ciascuna Opzione attribuita, se esercitata nei termini e secondo le condizioni del Piano, dà diritto alla sottoscrizione o all'acquisto (a seconda dei casi) di una Azione.

4.17 Scadenza delle opzioni

Si rinvia a quanto specificato ai precedenti Paragrafi 4.2 e 4.3.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Le Opzioni avranno una modalità di esercizio "europea". Per i periodi di esercizio delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.2.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.).

Il Prezzo di Esercizio è stabilito dal Consiglio in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura della quotazione delle azioni ordinarie Intek Group presso l'MTA, rilevati nel periodo che va dalla Data di Assegnazione al medesimo giorno del mese solare precedente.

Il Prezzo di Esercizio per ciascuna Opzione attribuita in data 7 ottobre 2010 è pari ad Euro 0,295.

Il Prezzo di Esercizio per ciascuna Opzione attribuita in data 19 dicembre 2012 è pari ad Euro 0,326.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel Paragrafo 4.19 che precede.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, in quanto non sono previsti criteri per la determinazione del Prezzo di Esercizio diversi fra Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

Qualora le Azioni vengano trasformate in un numero diverso di azioni della Società per effetto di operazioni sul capitale, incluso il frazionamento o il raggruppamento di azioni, il Consiglio potrà deliberare le necessarie modificazioni in merito al numero di azioni da collegarsi alle Opzioni assegnate ai sensi del Piano secondo gli applicabili criteri di rettifica.

Il Consiglio – ove necessario per consentire al Beneficiario l'esercizio dei diritti derivanti dal Piano – attiverà le procedure necessarie da parte dei competenti organi sociali al fine di rettificare le modalità e condizioni di esercizio delle Opzioni in occasione delle seguenti operazioni:

- a) operazioni di fusione, incorporazione della Società in altra società e scissione della Società, fatta salva la facoltà per il Consiglio di assegnare un termine per esercitare, a pena di decadenza, le Opzioni attribuite;
- b) operazioni di riduzione del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, salvo quelle eventualmente possedute dalla Società;

ovvero al verificarsi di altre circostanze che lo rendano necessario.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Data: aggiornamento 19 dicembre 2012

Nome e cognome	Carica	QUADRO 2						
		<i>Stock Option</i>						
		<u>SEZIONE 2</u>						
		Opzioni di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data delibera assembleare	Descrizione Strumento	Numero Opzioni	Data di assegnazione	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di assegnazione	Periodo del possibile esercizio (dal-al)
Vincenzo Manes	Vice Presidente	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni ordinarie Intek Group con liquidazione fisica	14.500.000	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	Da ottobre 2011 ^{(1) (2)} - al 31 dicembre 2015
Diva Moriani	Vice Presidente	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni ordinarie Intek Group con liquidazione fisica	9.000.000	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	Da ottobre 2011 ^{(1) (2)} - al 31 dicembre 2015

Gian Carlo Losi	Amministratore	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni ordinarie Intek Group con liquidazione fisica	2.000.000	7 ottobre 2010	Euro 0,295	Euro 0,302	Da ottobre 2011 ^{(1) (2)} - al 31 dicembre 2015
N. 2 dirigenti	Dirigenti della Società	2 dicembre 2009	Opzioni su azioni ordinarie Intek Group con liquidazione fisica	3.500.000	12 dicembre 2012 (CPR)	Euro 0,326	Euro 0,319	Da dicembre 2013(1) (3)- al 31 dicembre 2015
					19 dicembre 2012 (CDA)		Euro 0,329	

(1) Si segnala che il Piano prevede che le Opzioni assegnate siano esercitabili: (i) per 1/3 alla scadenza del primo anno dalla Data di Assegnazione; (ii) per 1/3 alla scadenza del secondo anno dalla Data di Assegnazione; e (iii) per 1/3 alla scadenza del terzo anno dalla Data di Assegnazione.

(2) Si segnala che il Consiglio del 7 ottobre 2010 ha concesso ai Beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle Opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione e cioè dall'8 dicembre 2010. In tale caso, qualora l'esercizio delle Opzioni avvenga in un momento antecedente rispetto alla Data Iniziale di Esercizio, le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle Opzioni saranno soggette a Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

(3) Si segnala che il Consiglio del 19 dicembre 2012 ha concesso ai Beneficiari la facoltà di procedere all'esercizio delle Opzioni loro assegnate a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del periodo di due mesi dalla Data di Assegnazione e cioè dal 20 febbraio 2013. In tale caso, qualora l'esercizio delle Opzioni avvenga in un momento antecedente rispetto alla Data Iniziale di Esercizio, le Azioni sottoscritte e/o acquistate a seguito dell'esercizio anticipato delle Opzioni saranno soggette a Lock Up per il periodo di ventiquattro mesi dalla data di sottoscrizione delle Azioni (se Azioni di nuova emissione) ovvero dalla data dell'acquisto delle Azioni (se Azioni in portafoglio della Società).

Per le informazioni richieste dalla Tabella n. 1, Quadro 2, Sezione 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione della Società redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet della Società www.itkgroup.it (Sezione *governance*).